

Due anni fra convegni, ricerche, libri e tesi per la Fondazione di studi dedicata a Toniolo

PISA. Compie due anni di vita la «Fondazione nazionale di studi tonioliani», l'istituzione culturale che si dedica all'approfondimento della dottrina sociale della Chiesa, alla pubblicazione di volumi di Giuseppe Toniolo e di altri sociologi cattolici, all'organizzazione di incontri, convegni, tavole rotonde, alla ricerca e pubblicazione, sulla rivista della Fondazione «Studi economici e sociali», di scritti inediti di Toniolo, alla promozione di tesi di laurea sull'argomento. La Fondazione ha un collegio di indirizzo presieduto dal

patriarca di Venezia, cardinale Angelo Scola, e composto dall'arcivescovo di Pisa Giovanni Paolo Benotto, dal vescovo di Vicenza Cesare Nosiglia, dal vescovo di Vittorio Veneto Corrado Pizziolo e dal vescovo di Verona Giuseppe Zenti. Negli ultimi dodici mesi l'istituzione ha pubblicato due raccolte antologiche del fondatore delle Settimane Sociali dei cattolici italiani (la seconda con la prefazione di Scola). Poi ha celebrato il 90° della morte di Toniolo con un convegno a Pieve di Soligo (Treviso), presieduto dal vescovo di

Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino, Domenico Sorrentino, postulatore della causa di beatificazione del celebre economista. La Fondazione conta quindici sedi in altrettante città italiane.



Giuseppe Toniolo